ALLEGATO A - REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2023

Indice A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Soggetti destinatari	3
A.5 Soggetti gestori	3
A.6 Dotazione finanziaria	4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2 Progetti finanziabili	5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	6
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	8
C.1 Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	11
C.3 Istruttoria	11
C3.a Modalità e tempi del processo	11
C3. b Valutazione delle domande	11
C3. c Integrazione documentale	12
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	12
C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	12
C4.a Adempimenti post concessione	13
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	14
C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo	15
D. DISPOSIZIONI FINALI	16
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	16
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	16
D.3 Ispezioni e controlli	17
D.4 Monitoraggio dei risultati	17
D.5 Responsabile del procedimento	17
D.6 Trattamento dati personali	17
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	17
D.8 Diritto di accesso agli atti	23
D.9 Riepilogo date e termini temporali	23
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni	24

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il provvedimento intende promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi, con l'obiettivo di favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo, di riflesso, anche ad una maggiore integrazione delle famiglie, attraverso l'attivazione delle seguenti linee di intervento:

- Linea 1: attuazione di attività ludico sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili;
- Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili;
- Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo.

L'iniziativa aderisce alle finalità indicate nel D.M. del 29 novembre 2021 ed è in continuità con le precedenti edizioni, favorendo l'inclusione delle persone disabili, migliorandone la qualità di vita e il benessere psicofisico.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con Legge 3 marzo 2009 n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"

Normativa nazionale

- D. L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla I. 21 maggio 2021, n. 69 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- D.M. 29 novembre 2021: "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.Lgs. 21 maggio 2004, n. 172 "Attuazione della direttiva n. 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti";
- D.P.R. 503/1996 "Regolamento recante le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici";
- D.P.R. 380/2011 "T.U. Edilizia";
- Norma UNI EN 1176 "Attrezzature per aree gioco: requisiti generali di sicurezza e metodi di prova";
- Norma UNI EN 1177 "Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto: requisiti di sicurezza e metodi di prova";
- Norma UNI EN 11123 "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto".

Normativa Regionale

- Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9: "Interventi per la ripresa economica";
- Legge Regionale 5 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale 14 dicembre 2004, n. 34: "Politiche regionali per i minori";

- DGR N. 5809 del 29 dicembre 2021 "Approvazione del Piano Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2021/2023";
- D.G.R. 13 giugno 2008 n. VIII/7433 "Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle Unità di Offerta Sociale "Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili";
- D.G.R. 16 febbraio 2005 n. VII/20763 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili" (C.S.E.);

A.3 Soggetti beneficiari

- Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO

Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia.

SONO ESCLUSI gli Enti già beneficiari di un contributo a seguito di partecipazione al bando 2018 (d.d.u.o. 6 agosto 2018 - n. 11713 ex DGR 502/2018), al bando 2020-2021 (d.d.s. 22 luglio 2020 - n. 8839 ex DGR 3364/2020 e DGR 4904/2021) al bando 2022 (d.d.u.o. 7 aprile 2022 - n. 4741 ex DGR 6172/2022) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (DGR 4381/2021 e DGR 6047/2022).

- Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE

Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia.

Linea 3 – RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI

Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

- Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO

Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat).

Ogni soggetto può presentare un solo progetto (Linea 1 o Linea 2 o Linea 3 o Linea 4) per una unica area.

Per la Linea 1 e la Linea 2, i soggetti proponenti devono individuare un'unica area e all'atto della presentazione della domanda, devono essere proprietari dell'area interessata dal progetto (area catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

Per la Linea 3, i soggetti proponenti devono individuare un'unica struttura semiresidenziale (CSE o SFA) e all'atto della presentazione della domanda, il soggetto proponente, può essere proprietario della struttura (struttura catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente) o solo gestore del servizio.

A.4 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono le persone, incluse quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere e le loro famiglie.

A.5 Soggetti gestori

Finlombarda è gestore del bando, nonché intermediario nei rapporti con i soggetti richiedenti.

A.6 Dotazione finanziaria

Sono destinate risorse complessive per un importo pari a euro 4.107.938,15, di cui euro 1.107.938,15 a carico delle risorse statali D.M. del 29 novembre 2021 ed euro 3.000.000,00 a carico delle risorse regionali:

- Linea 1: euro 2.107.938,15 (di cui euro 2.000.000,00 risorse Regionali ed euro 107.938,15 risorse ministeriali);
- Linea 2: euro 1.000.000,00 (risorse Regionali);
- Linea 3: euro 500.000,00 (risorse ministeriali);
- Linea 4: euro 500.000,00 (risorse ministeriali).

Le risorse regionali della Linea 1 (euro 2.000.000,00) e della Linea 2 (euro 1.000.000,00) sono destinate, oltre ai Comuni e alle Unioni dei Comuni fino a 40 mila abitanti, alle Comunità Montane fino a 40 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà riassegnare gli eventuali residui di ciascuna Linea di intervento, compatibilmente con le finalità e proporzionalmente alle risorse necessarie, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse di ciascuna Linea.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo regionale è a fondo perduto:

Linea 1, Linea 2 e Linea 4:

- fino al 95% della spesa ammissibile, con una quota di cofinanziamento minimo del 5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- minimo euro 10.000 e massimo euro 30.000.

Linea 3:

- fino al 80% del massimo della spesa ammissibile pari a euro 100.000,00, con una quota di cofinanziamento minimo del 20% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- minimo euro 10.000 e massimo euro 80.000.

L'erogazione del contributo concesso avviene in:

- due tranche (acconto+saldo):
 - 1. 65% a seguito dell'accettazione del contributo e della richiesta di erogazione acconto (punto C4.a);
 - 2. 35% a saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale (paragrafo C4.b);
- una tranche (saldo)
 - 1. 100% a saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale (paragrafo C4.b).

Non verranno concesse agevolazioni (nemmeno indirettamente) a soggetti che svolgono attività economica come definita al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01e l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Le proposte progettuali finanziabili dovranno riguardare una delle seguenti Linee di intervento:

Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la realizzazione e l'adeguamento di un parco gioco inclusivo in un'unica area già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative e di proprietà del soggetto richiedente e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli:

- superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- fornitura e messa in opera di giochi inclusivi, strutture di gioco combinate, strutture per lo sport e arredo urbano, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, insieme ai loro accompagnatori;
- messa in sicurezza dell'area giochi inclusivi, anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione.

Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la creazione di percorsi naturalistici accessibili in un'unica area già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative e di proprietà del soggetto richiedente e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli:

- superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, favorendo il benessere psico-fisico della persona a contatto con la natura;
- fornitura e messa in opera di strutture combinate per lo sport, per il miglioramento della propria condizione psico-fisica e di arredo urbano, utilizzabili da tutte le persone, incluse quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere;
- messa in sicurezza dell'itinerario anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione.

Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali (CSE o SFA) in cui vengono svolte attività per disabili:

- superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, favorendo la socializzazione e l'inclusione delle persone;
- lavori di manutenzione delle strutture semiresidenziali;
- fornitura e messa in opera di supporti digitali e di arredi;
- dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori.

Relativamente alla Linea 1, Linea 2 e Linea 3 è previsto un vincolo di destinazione d'uso per almeno 10 anni dalla data di conclusione dei lavori.

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO

È ammessa a contributo l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona.

I servizi possono essere concessi in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Per tutte le Linee di intervento:

- il rispetto dell'ambiente attraverso la scelta di impiego di materiali ecologici, riciclabili e di soluzioni ecosostenibili, costituisce elemento di premialità in fase di valutazione delle proposte progettuali;
- gli interventi dovranno essere realizzati dalla data di pubblicazione del bando (data del decreto) e dovranno concludersi entro 5 mesi dall'inizio degli stessi (punto C4.a del bando).

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento, per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione del progetto, alla data di pubblicazione del bando (data del decreto). Non sono inoltre ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi pubblici.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura con data successiva a quella di pubblicazione del bando (data del decreto), purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti.

I costi sono comprensivi di oneri della sicurezza e IVA se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente.

Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO

- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza e IVA (es. vialetti, rampe di accesso all'area gioco, mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica, interventi di illuminazione, recinzione);
- costo delle strutture inclusive comprensiva di IVA (es. giochi inclusivi e strutture per lo sport utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, pavimentazione antitrauma dell'area gioco);
- fornitura e posa di arredo urbano sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso (es. panchine e tavoli inclusivi, cestini raccolta rifiuti, piantumazione arbusti o essenze, fontanella);
- sistema di videosorveglianza sino ad un massimo del 10%, comprensiva di IVA, del contributo concesso:
- realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto per disabili sino ad un massimo del 10%, comprensiva di IVA, del contributo concesso;
- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza e IVA (somma del costo dei lavori, delle strutture inclusive, fornitura e posa arredo, sistema di videosorveglianza, realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto);
- incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione).

Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE

- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza e IVA (es. percorso, rampe di accesso all'area, mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica, interventi di illuminazione);
- costo delle strutture inclusive comprensiva di IVA (es. strutture di gioco combinate e strutture per lo sport);
- fornitura e posa di arredo urbano comprensiva di IVA (es. panchine e tavoli inclusivi, cestini raccolta rifiuti, piantumazione arbusti o essenze, fontanella);
- sistema di videosorveglianza comprensiva di IVA;
- realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto per disabili sino ad un massimo del 10%, comprensiva di IVA, del contributo concesso;
- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza e IVA (somma del costo dei lavori, delle strutture inclusive, fornitura e posa arredo, sistema di videosorveglianza, realizzazione/adequamento parcheggio/posto auto);

- incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione).

Per la Linea 1 e 2, dovranno essere rispettate tutte le norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza: EN 1176 (attrezzature per aree da gioco); EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco); UNI 11123:2004 (Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto). Si richiamano inoltre le linee guida del CEN (European Committee for Standardization) TR 16467 Playground equipment accessible for all children che forniscono indicazioni per la fruibilità delle strutture gioco da parte di tutti i bambini.

Nell'Allegato O) sono fornite alcune indicazioni e riferimenti da tenere presenti per quanto riguarda le caratteristiche dei giochi inclusivi e "buone prassi" per l'utilizzo in sicurezza.

Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI

- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza e IVA;
- costo dei supporti digitali, degli arredi e delle dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori comprensivo di IVA (es. personal computer, mobili, scaffali, strumenti per laboratori);
- spese tecniche sino a un massimo del 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori, compresi gli oneri di sicurezza e IVA (somma del costo dei lavori e del costo dei supporti digitali, arredi e dotazioni strumentali);
- incentivi per funzioni tecniche art.113 D. Lgs n. 50/2016 (riconoscibili solamente se liquidati entro la data di presentazione della rendicontazione).

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO

acquisto o noleggio, comprensivo di IVA, di:

- attrezzature (es. sollevatore piscina, montascale, piattaforma elevatrice);
- ausili (es. carrozzine e relativi adattamenti, protesi);
- mezzi di trasporto (es. mezzi di trasporto già adattati o da adattare, adattamenti per mezzi trasporto: braccioli, sollevatori a piattaforma).

Per tutte le Linee di intervento:

le attrezzature devono essere:

- di nuova fabbricazione:
- funzionali alle finalità oggetto del finanziamento;

non verranno prese in considerazione quali spese ammissibili a contributo:

- imprevisti, arrotondamenti, ANAC, spese di gara, pubblicità;
- acquisto di immobili e/o terreni;
- beni di consumo;
- spese per servizi (es. servizi di vigilanza, servizi di pulizia, utenze, spese per pubblicità e promozione);
- beni non inventariabili;
- beni mobili usati;

in caso di spese non ammissibili:

- in fase di istruttoria economica sarà ridotto il contributo richiesto corrispondente al valore della spesa non ammissibile esposto all'atto della domanda;
- in fase di rendicontazione finale la spesa non ammissibile sarà decurtata e il contributo precedentemente assegnato sarà rimodulato proporzionalmente secondo la percentuale di cofinanziamento.

C. FASI E TEMPI DEL **PROGELIMINO**

C.1 Presentazione delle **abnarde**

La domanda e la relativa documentazione potrà essere presentata dal legale rappresentante o suo delegato a partire dal 18 gennaio 2023 ore 10 fino al 24 febbraio 2023 ore 12, a pena di esclusione, unicamente dai soggetti indicati al punto A3, attraverso la piattaforma Bandi online di Regione Lombardia. (link https://www.bandi.regione.lombardia.it)

Ogni soggetto può presentare un solo progetto (Linea 1 o Linea 2 o Linea 3 o Linea 4) per una unica area.

Le domande devono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministra-zione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

oppure

CNS –Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/ser-vizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

In caso di domanda presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere caricato in Bandi Online l'atto di delega, secondo il modello di cui all'Allegato C), firmato con firma autografa o digitale dal delegante e delegato, allegando copia di un documento di identità valido del delegato.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti in Bandi Online, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare per prenderne visione e confermare la correttezza dei dati inseriti procedendo, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo. La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato. La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), articolo 16.

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare direttamente in Bandi Online:

- 1. la Linea di intervento per cui presenta la domanda:
 - Linea 1: attuazione di attività ludico sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi;
 - Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili;
 - Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili;
 - Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo.

Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO

- 2. la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni, Comunità Montana oppure Ente Parco di Regione Lombardia;
- 3. la popolazione residente al 1° gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
- 4. di non essere beneficiario di un contributo a seguito di partecipazione al bando 2018 (d.d.u.o. 6 agosto 2018 n. 11713 ex DGR 502/2018), al bando 2020-2021 (d.d.s. 22 luglio 2020 n. 8839 ex DGR 3364/2020 e DGR 4904/2021) al bando 2022 (d.d.u.o. 7 aprile 2022 n. 4741 ex DGR 6172/2022) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (DGR 4381/2021 e DGR 6047/2022).;
- 5. che la proprietà dell'area oggetto di intervento del soggetto proponente è già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (indicare i riferimenti catastali dell'unica area di proprietà del soggetto richiedente dove verrà realizzato il progetto) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli;
- 6. che la quota di cofinanziamento è minima del 5%;
- 7. che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 8. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 9. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E);
- 10. tavole di progetto (es. inquadramento generale, planimetrie di progetto, rendering);
- 11. cronoprogramma;
- 12. quadro tecnico economico:
- 13. computo metrico estimativo;
- 14. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, tavole di progetto, cronoprogramma, quadro tecnico economico e computo metrico estimativo).

Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE

- 2. la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni, Comunità Montana oppure Ente Parco di Regione Lombardia;
- 3. che la popolazione residente al 1° gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
- 4. che la proprietà dell'area oggetto di intervento del soggetto proponente è già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (indicare i riferimenti catastali dell'unica area di proprietà del soggetto richiedente dove verrà realizzato il progetto) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli;
- 5. che la quota di cofinanziamento è minima del 5%;
- 6. che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 7. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 8. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E);
- 9. tavole di progetto (es. inquadramento generale, planimetrie di progetto, rendering);
- 10. cronoprogramma;
- 11. quadro tecnico economico;
- 12. computo metrico estimativo;
- 13. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, tavole di progetto, cronoprogramma e computo metrico estimativo).

Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI:

- 2. la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni oppure Comunità Montana:
- 3. che la proprietà della struttura semiresidenziale (CSE o SFA) oggetto di intervento è del soggetto proponente o in gestione del Comune, Unione dei Comuni o Comunità Montana (indicare riferimenti catastali della struttura semiresidenziale);
- 4. che la quota di cofinanziamento è minima del 20%;
- 5. che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 6. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 7. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E1);
- 8. cronoprogramma;
- 9. quadro tecnico economico
- 10. computo metrico estimativo;
- 11. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, cronoprogramma, quadro tecnico economico e computo metrico estimativo ed eventuali tavole di progetto nel caso di realizzazione di lavori);
- 12. in caso di gestione comunale della struttura semiresidenziale: dichiarazione di assenso del proprietario;
- 13. in caso di realizzazione lavori: tavole di progetto (piante e prospetti quotati).

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO:

- 2. la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni oppure Comunità Montana;
- 3. che la popolazione residente al 1° gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
- 4. la quota di partecipazione con cofinanziamento minimo del 5%;
- 5. che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 6. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 7. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E);
- 8. cronoprogramma;
- 9. computo metrico estimativo/preventivo;

- 10. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, cronoprogramma e computo metrico estimativo/preventivo);
- 11. in caso di cessione a società sportiva dilettantistica: dichiarazione di intenti della concessione del mezzo di trasporto in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche;
- 14. in caso di cessione a società sportiva dilettantistica: copia dello statuto con evidenza della promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure dichiarazione di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione o del caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura utilizzata è di tipo "valutativa a graduatoria".

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria è suddivisa in:

- formale: verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al paragrafo A.3, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa;
- economica: verifica l'ammissibilità delle spese secondo i criteri descritti nel paragrafo B.3;
- tecnica e di merito: effettuata dal Nucleo di Valutazione Interdirezionale, che sarà composto da funzionari di Direzioni Generali che, per competenza, interfacciano le finalità di inclusione e accessibilità, oggetto delle finalità del bando. Il Nucleo sarà presieduto da un Dirigente della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

C3. b Valutazione delle domande

Il Nucleo di Valutazione Interdirezionale valuterà i progetti ammissibili attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

Crite	eri di valutazione	Punteggio
1	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento. (Sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato D)	Ottima: 10 Buona: 8 Sufficiente: 6 Scarsa: 3
	TOTALE	MAX 10
2	Relazione sociale (Sarà valutato l'Allegato E per la Linea 1, 2 e 4 e l'Allegato E1 per la Linea 3)	Ottima: 10 Buona: 8 Sufficiente: 6 Scarsa: 3
	TOTALE	MAX 10
3	Popolazione residente al 1° gennaio 2021 (Fonte Istat) in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, verrà considerato il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto.	
	TOTALE	MAX 10
4	Quota di cofinanziamento	Linea 1, 2 e 4 Percentuale =5: 0 Percentuale >5 <10: 4 Percentuale ≥10 <15: 6 Percentuale ≥15 <20: 8 Percentuale ≥20: 10

5	TOTALE Ecosostenibilità (all'interno della relazione descrittiva di progetto deve essere evidenziato il rispetto dell'ambiente attraverso l'impiego di materiali ecologici e riciclabili o la scelta di soluzioni ecosostenibili, citando eventuali certificazioni).	No: 0
	TOTALE	MAX 5
TOT	ALE COMPLESSIVO	MAX 45

Ammissione al finanziamento: punteggio pari o superiore a 25 punti su 45.

A parità di punteggio, la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili di ciascuna Linea seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla procedura Bandi Online, sino ad esaurimento delle risorse.

C3. c Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni o chiarimenti ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni. La mancata risposta dell'ente richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

Le eventuali richieste di integrazione da parte di Regione Lombardia saranno trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi Online. Anche il soggetto beneficiario dovrà allegare le integrazioni e/o chiarimenti richiesti esclusivamente attraverso Bandi Online.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la valutazione dei progetti da parte del Nucleo di valutazione Interdirezionale, verranno definite, entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, le seguenti graduatorie dei progetti per ciascuna Linea di intervento:

- ammessi e finanziabili;
- ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse;
- non ammessi.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, sulla piattaforma informativa Bandi Online di Regione Lombardia all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e ne verrà data comunicazione ad ogni singolo soggetto beneficiario in Bandi Online.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Linea 1, Linea 2 e Linea 4:

- contributo regionale a fondo perduto fino al 95% della spesa ammissibile;
- minimo euro 10.000,00 e massimo euro 30.000,00.

Linea 3:

- contributo regionale a fondo perduto fino al 80% del massimo della spesa ammissibile pari a euro 100.000,00;
- minimo euro 10.000,00 e massimo euro 80.000,00.

Il contributo concesso verrà erogato in:

- due tranche (acconto+saldo):
 - 1. 65% a titolo di acconto, entro 45 giorni dalla richiesta di erogazione acconto;
 - 2. a titolo di saldo, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa (comprese le eventuali integrazioni);
- una tranche (saldo)
 - 1. 100% a titolo di saldo, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa (comprese le eventuali integrazioni).

C4.a Adempimenti post concessione

Fase accettazione del contributo

Il soggetto richiedente deve accettare/non accettare il contributo in Bandi Online entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili (data del decreto).

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti in Bandi Online, verrà automaticamente generato il modello di accettazione (Allegato F) che il richiedente deve scaricare per prenderne visione e confermare la correttezza dei dati inseriti procedendo, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo (come per la fase di adesione).

In caso di non rispetto dei termini, si procederà alla revoca del contributo assegnato e allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse.

Fase richiesta liquidazione acconto 65% oppure saldo 100%:

Il soggetto richiedente che ha accettato il contributo, entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria (data del decreto) dei progetti ammessi e finanziabili, deve confermare, tramite l'apposito pulsante, la correttezza dei dati inseriti in Bandi Online procedendo così all'invio al protocollo della domanda di richiesta liquidazione:

- a saldo 100% (Allegato G1)
- acconto del 65% (Allegato G) allegando la seguente documentazione:

Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO e Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE:

- 1. certificato di inizio lavori o determina di affidamento dei lavori/fornitura:
- 2. delibera o determina di accettazione del contributo concesso e relativa copertura finanziaria con riferimento alla quota di autofinanziamento (dichiarazione in caso di bilancio non ancora approvato);
- 3. indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto). La mancata comunicazione del C.U.P. costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo.

Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI:

- 1. delibera di accettazione del contributo concesso e relativa copertura finanziaria con riferimento alla quota di autofinanziamento (dichiarazione in caso di bilancio non ancora approvato);
- 2. indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto). La mancata comunicazione del C.U.P. costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo;

in caso di fornitura:

3. copia dell'affidamento per la fornitura;

in caso di lavori:

3. certificato di inizio lavori o determina di affidamento dei lavori.

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO:

- 1. delibera o determina di accettazione del contributo concesso e relativa copertura finanziaria con riferimento alla quota di autofinanziamento (dichiarazione in caso di bilancio non ancora approvato);
- 2. indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto). La mancata comunicazione del C.U.P. costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo;
- 3. copia dell'affidamento per la fornitura/servizio.

La liquidazione dell'acconto del 65% verrà erogata entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione della richiesta di liquidazione dell'acconto a seguito della verifica della correttezza della documentazione presentata.

In caso di non rispetto dei termini, si procederà alla revoca del contributo assegnato e allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse.

In Bandi Online, i beneficiari ammessi e finanziati dovranno seguire le istruzioni di utilizzo (Allegato M) per scaricare il modello di targa e il format contenente il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri e il logo regionale con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità e Regione Lombardia" da utilizzare obbligatoriamente per la realizzazione della targa e su tutta la documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti.

Gli interventi dovranno essere realizzati dalla data di pubblicazione del bando (data del decreto) e dovranno concludersi entro 5 mesi dall'inizio degli stessi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 della l.r. 34/78, così come da ultimo modificata dalla l.r. 12 del 10/08/2018, il soggetto beneficiario, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, potrà richiedere una proroga, comunque, non superiore a 30 giorni da trasmettere via pec a famiglia@pec.regione.lombardia.it (Allegato L).

Relativamente alla Linea 1, Linea 2 e Linea 3 è previsto un vincolo di destinazione d'uso per almeno 10 anni dalla data di conclusione dei lavori.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro 30 giorni dalla fine dei lavori, il soggetto beneficiario deve scaricare e prendere visione del modulo di richiesta di liquidazione del saldo (Allegato I) in Bandi Online e confermare, tramite l'apposito pulsante, la correttezza dei dati inseriti procedendo così all'invio della domanda al protocollo allegando la seguente documentazione e se del caso, ai fini dell'adeguata verifica della clientela, l'eventuale 'soggetto gestore' - se tenuto - condividerà con Regione Lombardia la modulistica da implementare:

Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO, Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE e Linea 3 - RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI:

- 1. atto di approvazione per ciascun contratto d'appalto o affidamento dei lavori/forniture;
- 2. copia del disciplinare di incarico ai sensi dell'art.113 D.Lgs n. 50/2016, in caso di spese per gli incentivi;
- 3. fatture delle spese sostenute con descrizione dettagliata dei lavori/forniture distinte per voci di spesa (es. caso di stesso fornitore per costi di giochi e per arredo urbano: si dovranno presentare due fatture distinte, una per ciascuna voce);
- 4. atti di liquidazione o mandati di pagamento relative alle fatture presentate;
- 5. certificato di fine lavori;
- 6. Certificato di Regolare Esecuzione;
- 7. documentazione fotografica del progetto realizzato (panoramica del progetto, evidenza dei particolari: lavori, installazioni, forniture e targa finanziamento Presidenza del Consiglio dei

- ministri e Regione Lombardia);
- 8. provvedimento deliberativo in cui sia dichiarato il vincolo di destinazione d'uso per almeno 10 anni a partire dalla data di fine lavori (da ... a ...) a favore di Regione Lombardia;

Per la Linea 1 e la Linea 2:

9. scheda anagrafica descrittiva del progetto realizzato (Modello P) che, assieme all'immagine panoramica del progetto, sarà pubblicata su Lombardia Facile, implementando la lista dei parchi gioco inclusivi/percorsi naturalistici inclusivi già presenti nel motore di ricerca.

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO:

- 1. atto di approvazione per ciascun contratto d'appalto o affidamento dei lavori/forniture;
- 2. fatture delle spese sostenute con descrizione dettagliata delle forniture;
- 3. atti di liquidazione o mandati di pagamento relative alle fatture presentate;
- 4. documentazione fotografica del progetto realizzato (panoramica del progetto, evidenza dei particolari: lavori, installazioni, forniture e targa finanziamento Presidenza del Consiglio dei ministri e Regione Lombardia);
- 5. in caso di concessione a una società sportiva dilettantistica: copia del contratto di comodato d'uso.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili presentate devono essere:

- riferite al periodo di realizzazione del progetto (con data successiva a quella di pubblicazione: data del decreto del presente provvedimento);
- quietanzate/liquidate al momento della presentazione della rendicontazione;
- riportare la descrizione dettagliata dei lavori/forniture;
- distinte per voci di spesa (es. caso di stesso fornitore per costi di giochi e per arredo urbano: si dovrà presentare due fatture distinte, una per ciascuna voce).

L'erogazione del contributo a saldo avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprese le eventuali integrazioni.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo

Qualora l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto rispetto al costo del progetto sulla base del quale è stato calcolato il contributo erogato, risultasse:

- **inferiore**: il contributo sarà rimodulato proporzionalmente secondo la percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario e se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata in eccedenza:
- maggiore: sarà riconosciuto il contributo assegnato e la differenza dei costi sarà a carico del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui, dopo l'accettazione del contributo il beneficiario riscontri la necessità di effettuare delle variazioni, se gli scostamenti tra le categorie di spese (punto B.3) sono:

- pari o inferiori al 10%: occorre inviare una comunicazione a Regione Lombardia tramite pec a famiglia@pec.regione.lombardia.it;
- superiori al 10%: occorre inviare una richiesta di autorizzazione a Regione Lombardia tramite pec a <u>famiglia@pec.regione.lombardia.it</u>, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione. Seguirà una comunicazione di autorizzazione o diniego alla variazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- 1. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando e, in particolare, le tempistiche stabilite;
- 2. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- 3. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- 4. assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di adesione e che eventuali variazioni siano state preventivamente comunicate ed eventualmente autorizzate da Regione Lombardia;
- 5. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- 6. assicurare il vincolo di destinazione d'uso per almeno 10 anni dalla data di conclusione dei lavori (Linea 1, Linea 2 e Linea 3);
- 7. evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia:
- 8. apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia:
- 9. mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- 10. utilizzare il format che contiene il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri e il logo regionale con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri Ministro per le disabilità e Regione Lombardia" sia per la targa obbligatoria da apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento e su tutta la documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti (paragrafo C4.a);
- 11. consentire l'attuazione dei controlli che Regione Lombardia potrà disporre in relazione alla realizzazione del progetto:
- 12. comunicare tempestivamente alla casella <u>giochi.inclusivi@regione.lombardia.it</u> l'eventuale variazione del rappresentante legale o referente di progetto ed effettuare la necessaria nuova profilazione sulla piattaforma Bandi Online per gli adempimenti previsti.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo è soggetto a decadenza in caso di:

- mancato rispetto degli obblighi di cui al punto D.1;
- rinuncia da parte del beneficiario.
- realizzazione del progetto in modo difforme al progetto approvato;

Il contributo è soggetto a revoca in caso di:

- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Regione Lombardia o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione acconto e saldo, oltre che attivarsi per i dovuti adempimenti ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo concesso ovvero alla realizzazione del progetto, dovrà darne immediata comunicazione con formale atto di rinuncia da inviare a Regione Lombardia tramite pec a <a href="mailto:familia:famil

Quindi Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia, anche tramite propri enti o delegate, effettuare visite e controlli, pari al 10% delle pratiche totali, anche senza preavviso in loco, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità previste e nel rispetto delle disposizioni del presente Bando.

Laddove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere entro i 10 giorni.

Se nel corso di tali ispezioni verranno riscontrate irregolarità, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Roberto Daffonchio, Dirigente U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità (roberto daffonchio@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato H in calce.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, è pubblicato sul BURL e sulla piattaforma informativa Bandi Online di Regione Lombardia all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Per assistenza sulle procedure informatiche scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

Per le richieste di informazioni relative ai contenuti del bando è possibile scrivere alla mail giochi.inclusivi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI*

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI		
TITOLO	REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2023	
DI COSA SI TRATTA	Il provvedimento intende promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi, con l'obiettivo di favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo, di riflesso, anche ad una maggiore integrazione delle famiglie attraverso l'attivazione delle seguenti linee di intervento: - Linea 1: attuazione di attività ludico – sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi; - Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili; - Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili; - Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo. L'iniziativa aderisce alle finalità indicate nel D.M. del 29 novembre 2021 ed è in continuità con le precedenti edizioni, favorendo l'inclusione delle persone disabili, migliorandone la qualità di vita e il benessere psicofisico.	
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto	
CHI PUÒ PARTECIPARE	Linea 1 - PARCO GIOCO INCLUSIVO Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia. SONO ESCLUSI gli Enti già beneficiari di un contributo a seguito di partecipazione al bando 2018 (d.d.u.o. 6 agosto 2018 - n. 11713 ex DGR 502/2018), al bando 2020-2021 (d.d.s. 22 luglio 2020 – n. 8839 ex DGR 3364/2020 e DGR 4904/2021) al bando 2022 (d.d.u.o. 7 aprile 2022 – n. 4741 ex DGR 6172/2022) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (DGR 4381/2021 e DGR 6047/2022). Linea 2 - PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat) ed Enti Parco di Regione Lombardia.	
	Linea 3 – RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.	
	Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a un massimo di 40 mila abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat).	
	Ogni soggetto può presentare un solo progetto (Linea 1 o Linea 2 o Linea 3 o Linea 4) per una unica area.	

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti I contenuti completi e vincolanti.

Per la Linea 1 e la Linea 2, i soggetti proponenti devono individuare un'unica area e all'atto della presentazione della domanda, devono essere proprietari dell'area interessata dal progetto (area catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

Per la Linea 3, i soggetti proponenti devono individuare un'unica struttura semiresidenziale (CSE o SFA) e all'atto della presentazione della domanda, il soggetto proponente, può essere proprietario della struttura (struttura catastalmente identificata di proprietà del soggetto richiedente) o solo gestore del servizio.

RISORSE DISPONIBILI

Sono destinate risorse complessive per un importo pari a euro 4.107.938,15, di cui euro 1.107.938,15 a carico delle risorse statali D.M. del 29 novembre 2021 ed euro 3.000.000,00 a carico delle risorse regionali:

- Linea 1: euro 2.107.938,15 (di cui euro 2.000.000,00 risorse Regionali ed euro 107.938,15 risorse ministeriali ed);
- Linea 2: euro 1.000.000,00 (risorse Regionali);
- Linea 3: euro 500.000,00 (risorse ministeriali);
- Linea 4: euro 500.000,00 (risorse ministeriali);

Le risorse Regionali della Linea 1 (euro 2.000.000,00) e della Linea 2 (euro 1.000.000,00) sono destinate, oltre ai Comuni e alle Unioni dei Comuni fino a 40 mila abitanti, alle Comunità Montane fino a 40 mila abitanti e gli Enti Parco di Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà riassegnare gli eventuali residui di ciascuna Linea di intervento, compatibilmente con le finalità e proporzionalmente alle risorse necessarie, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse di ciascuna Linea.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo regionale è a fondo perduto:

Linea 1, Linea 2 e Linea 4:

- fino al 95% della spesa ammissibile, con una quota di cofinanziamento minimo del 5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- minimo euro 10.000 e massimo euro 30.000.

Linea 3:

- fino al 80% del massimo della spesa ammissibile pari a euro 100.000,00, con una quota di cofinanziamento minimo del 20% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
- minimo euro 10.000 e massimo euro 80.000.

L'erogazione del contributo concesso avviene in:

- due tranche (acconto+saldo):
- 1. 65% a seguito dell'accettazione e della richiesta di erogazione acconto (punto C4.a);
- 2. 35% a saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale (paragrafo C4.b);
- una tranche (saldo)
- 1. 100% a saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale (paragrafo C4.b).

Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo assegnato.

DATA DI APERTURA	18 gennaio 2023 ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	24 febbraio 2023 ore 12.00
COME PARTECIPARE	La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia (link: https://www.bandi.regione.lombardia.it) e il soggetto richiedente dovrà dichiarare direttamente in Bandi Online: 1. la Linea di intervento per cui presenta la domanda: - Linea 1: attuazione di attività ludico – sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi; - Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili; - Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili; - Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo.
	Linea 1 – PARCO GIOCO INCLUSIVO 2. la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni, Comunità Montana oppure Ente Parco di Regione Lombardia;
	3. la popolazione residente al 1° gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
	4. di non essere beneficiario di un contributo a seguito di partecipazione al bando 2018 (d.d.u.o. 6 agosto 2018 – n. 11713 ex DGR 502/2018), al bando 2020-2021 (d.d.s. 22 luglio 2020 – n. 8839 ex DGR 3364/2020 e DGR 4904/2021), al bando 2022 (d.d.u.o. 7 aprile 2022 – n. 4741 ex DGR 6172/2022) e alla realizzazione di parchi gioco inclusivi (DGR 4381/2021 e DGR 6047/2022);
	5. che la proprietà dell'area oggetto di intervento del soggetto proponente è già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (indicare i riferimenti catastali dell'unica area di proprietà del soggetto richiedente dove verrà realizzato il progetto) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli; 6. che la quota di cofinanziamento è minima del 5%;
	7. che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;
	Allegati:
	 8. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D); 9. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E); 10. tavole di progetto (es. inquadramento generale, planimetrie di progetto, rendering); 11. cronoprogramma; 12. quadro tecnico economico; 13. computo metrico estimativo; 14. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, tavole di progetto, cronoprogramma, quadro tecnico economico e computo metrico estimativo).

Linea 2 – PERCORSO NATURALISTICO ACCESSIBILE

- la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni, Comunità Montana oppure Ente Parco di Regione Lombardia;
- la popolazione residente al 1º gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
- 4. che la proprietà dell'area oggetto di intervento del soggetto proponente è già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (indicare i riferimenti catastali dell'unica area di proprietà del soggetto richiedente dove verrà realizzato il progetto) e in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli;
- 5. la guota di cofinanziamento è minima del 5%;
- che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 7. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 8. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E);
- tavole di progetto (es. inquadramento generale, planimetrie di progetto, rendering);
- 10. cronoprogramma;
- 11. quadro tecnico economico;
- 12. computo metrico estimativo;
- 13. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, tavole di progetto, cronoprogramma, quadro tecnico economico e computo metrico estimativo).

Linea 3 – RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI:

- la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni oppure Comunità Montana;
- che la proprietà della struttura semiresidenziale (CSE o SFA)
 oggetto di intervento è del soggetto proponente o in gestione del
 Comune o Unione dei Comuni (indicare riferimenti catastali della
 struttura semiresidenziale);
- che la quota di cofinanziamento è minima del 20%;
- che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 7. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E1);
- 8. cronoprogramma;
- 9. quadro tecnico economico;
- 10. computo metrico estimativo;

- 11. delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, cronoprogramma, quadro tecnico economico e computo metrico estimativo ed eventuali tavole di progetto nel caso di realizzazione di lavori);
- 12. in caso di gestione comunale della struttura semiresidenziale: dichiarazione di assenso del proprietario;
- 13. in caso di realizzazione lavori: tavole di progetto (piante e prospetti quotati).

Linea 4 - SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO:

- la condizione di soggetto beneficiario: Comune, Unione dei Comuni oppure Comunità Montana;
- la popolazione residente al 1º gennaio 2021 non supera i 40 mila abitanti (in caso il soggetto richiedente non sia un Comune, è da considerare il valore riferito al territorio comunale dove verrà realizzato il progetto);
- 4. la quota di partecipazione con cofinanziamento minimo del 5%;
- che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, gli interventi e le attività, per i quali si chiede il contributo, non risultino già iniziati, siano state già sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;

Allegati:

- 6. relazione tecnico descrittiva (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato D);
- 7. relazione sociale (da utilizzare obbligatoriamente l'Allegato E);
- 8. cronoprogramma;
- 9. computo metrico estimativo/preventivo;
- delibera o determina di approvazione del progetto e della relativa documentazione richiesta (relazione tecnico descrittiva, relazione sociale, cronoprogramma e computo metrico estimativo/preventivo):
- 11. in caso di cessione a società sportiva dilettantistica: dichiarazione di intenti della concessione del mezzo di trasporto in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche;
- 12. in caso di cessione a società sportiva dilettantistica: copia dello statuto con evidenza della promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure dichiarazione di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione o del caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura utilizzata è di tipo "valutativo a graduatoria".

Le proposte di progetto, "formalmente ammissibili", suddivise per le quattro diverse Linee di intervento, sono sottoposte a un'istruttoria economica e successivamente a una valutazione tecnica e di merito da un apposito Nucleo di Valutazione Interdirezionale.

Le domande saranno valutate in base al punteggio: il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 25 punti/45 punti.

Terminata la valutazione dei progetti da parte del Nucleo di valutazione Interdirezionale, verranno definite le seguenti graduatorie dei progetti per ciascuna Linea di intervento: ammessi e finanziabili,

	ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse e l'elenco dei non ammessi. A parità di punteggio, la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili di ciascuna Linea seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla procedura Bandi Online, sino ad esaurimento delle risorse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:
	 dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica alla compilazione.
	Per le richieste di informazioni relative ai contenuti del bando è possibile scrivere alla mail giochi.inclusivi@regione.lombardia.it

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello "Richiesta di accesso agli atti" (Allegato N) via pec a: U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano - PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201 come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi:

FASE	PERIODO/TERMINE	RIFERIMENTI
Presentazione e chiusura della domanda	18 gennaio 2023 ore 10.00 24 febbraio 2023 ore 12.00	c.1
	Entro 30 gg dal termine finale di presentazione delle domande online	c.3.d
Accettazione del contributo da parte del Soggetto Beneficiario	Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria (data del decreto) dei progetti ammessi e finanziabili	c.4.a

Richiesta liquidazione acconto 65% o saldo 100%	Entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria (data del decreto) dei progetti ammessi e finanziabili	c.4.a
Erogazione acconto del 65% del contributo concesso	Entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione della richiesta di liquidazione acconto	c.4.a
Durata dei lavori	5 mesi salvo eventuale concessione di proroga	c.4.a
Rendicontazione finale	Entro 30 giorni dalla fine dei lavori	c.4.b
Erogazione saldo del 35% o del 100% del contributo concesso	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprese le eventuali integrazioni	c.4.b

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- Allegato B) Modello di presentazione della domanda
- Allegato C) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato D) Relazione tecnico descrittiva
- Allegato E) Relazione sociale Linea 1, Linea 2 e Linea 4
- Allegato E1) Relazione sociale Linea 3
- Allegato F) Accettazione contributo
- Allegato G) Richiesta di erogazione dell'acconto del 65% del contributo
- Allegato G1) Richiesta di erogazione a saldo del 100% del contributo
- Allegato H) Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato I) Richiesta di erogazione del saldo 35% o 100% del contributo concesso a seguito di rendicontazione finale
- _ Allegato L) Richiesta proroga
- Allegato M) Format targa e format loghi Comunicazione
- Allegato N) Richiesta di accesso agli atti
- Allegato O) Indicazioni e riferimenti in merito ai giochi inclusivi
- Allegato P) Scheda anagrafica e descrittiva progetto Linea 1 o Linea 2
- Allegato Q) Bandi Online: Manuale di registrazione e validazione nuovo utente e profilazione soggetto giuridico

La modulistica sarà disponibile in Bandi Online.